



MARINA II

## THE DEPTHS OF THE SEA

**Anna Rierola**

a cura di **Ermanno Tedeschi**

30 ottobre – 10 dicembre

Spazio Art Garage - via Tirreno 19 – Torino

Orario: martedì – sabato dalle 16 alle 20

### Le indagini scientifiche muse dell'arte in mostra a Torino

Un incontro tra **arte** e **scienza** è possibile? **Anna Rierola**, artista spagnola, racconta di come la scienza che si è fatta immagine abbia catturato a tal punto la sua attenzione da dedicare anni di studi, ricerche e approfondimenti per traghettare uno scatto catturato da un microscopio in un laboratorio di ricerca, in un'esperienza sensoriale diversa e potente: un'opera d'arte che ammalia e trascina in profondità sconosciute. **The Depths of the Sea** è la scelta di un ambito del suo percorso artistico visitabile a **Torino da venerdì 30 ottobre a giovedì 10 dicembre** nello **spazio Art Garage** di **Torino** (Via Tirreno, 19) dal martedì al sabato dalle ore 16 alle 20. Una selezione di circa quindici opere fotografiche inedite che evocano l'oceanografia e biologia marina.

Unico l'approccio e la matrice scientifica su cui si basa la mostra. *"Anna Rierola ha concepito un progetto straordinario – osserva il curatore **Ermanno Tedeschi** – in cui l'arte e la ricerca scientifica si fondono insieme offrendo al pubblico un immaginario unico e totalmente inedito."*

L'iter che ha portato **Anna Rierola** a misurarsi con le scienze ha qualcosa della ricerca dell'uomo dell'umanesimo e del razionalismo cartesiano, è denso di riflessioni filosofiche e metafisiche: *"la spiritualità e la scienza non sono incompatibili, sono un approccio complementare per avere una visione più completa del universo – sottolinea la Rierola – tutto ruota attorno ai concetti: ad essi puntano le investigazioni degli scienziati e su di essi mi concentro per innescare il mio personale processo creativo"*.

Una lastra radiografica, un'immagine fotografata al microscopio, una tomografia o un'immagine satellitare possono diventare "muse" e suscitare una tale fascinazione da far nascere elaborate riflessioni sull'esistenza e sui mille mondi che s'intrecciano perché, l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo, una costellazione o un neurone, son governati da regole che condividono una logica interna bellissima della quale tutti siamo parte.

Le opere di **Rierola** son il frutto di un lavoro lungo e meticoloso: l'artista parte da una curiosità stimolata dalle ricerche scientifiche su cui si documenta, sia attraverso studi specifici, sia attraverso la

frequentazione di università, centri di ricerca e le comunità scientifiche di diverse nazioni; la visione, il recupero e la selezione delle immagini su un singolo ambito può richiedere moltissimo tempo è il secondo step del processo creativo, ma la risoluzione e degli scatti all'origine, il loro taglio e la ricchezza di elementi non sono stati pensati per diventare opere d'arte, vanno quindi lavorati e assemblati. La trasformazione operata su questi canovacci fotografici è lenta e quasi miniaturista: *"nella mostra **The Depths of the Sea** – racconta l'artista - ci sono opere che sembrano fotografie dei fondali marini, in realtà sono stati elaborati con centinaia di polimeri selezionati tra più di 4000 e poi composti uno per uno con pazienza. Queste nanoparticole e nanocapsule assemblate, mi suggeriscono un viaggio in fondo al mare, mi rimandano ai meravigliosi disegni scientifici di Ernst Haeckel"*.

Elementi di una semantica nuova che si fa paesaggio svelando la bellezza e i misteri dell'universo.

[Per informazioni e prenotazioni telefono 327 5646451](tel:3275646451)

### Ufficio stampa

Maria Grazia Balbiano – [info@mariagraziabalbiano.com](mailto:info@mariagraziabalbiano.com) - 347 3607342

Paola Galletto - [pao.galletto@gmail.com](mailto:pao.galletto@gmail.com) - 340 7892412

### BREVI BIOGRAFIE

**Anna Rierola.** È nata nel 1969 a Barcellona, dove si è laureata in Legge, conseguendo successivamente specializzazioni presso l'Università di Leiden (Olanda) e di Torino. Ha ottenuto il Master in Arte ed estetica contemporanea all'Università Autonoma di Barcellona.

Accanto agli studi e alla professione giuridica coltiva da sempre la passione per l'arte e la scienza, frequentando workshop e conferenze, realizzando progetti artistici che abbiano legami con l'ambito scientifico. «La scienza unita all'arte – spiega – possono aiutarci a meglio comprendere il mondo e il cosmo. Possono trasmettere in maniera diretta pensieri poetici e filosofici legati alla bellezza e al mistero dell'universo e modificare la percezione del mondo e di noi stessi». Lavora principalmente con le immagini prodotte da istituti tecnici e scientifici di tutto il mondo (Francia, Spagna, Canada, Belgio): da fotografie di atomi, molecole, nanoparticelle, neuroni crea mondi universali, dove l'infinitamente grande trova spiegazione nell'infinitamente piccolo.

**Ermanno Tedeschi.** Nato a Torino nel 1961, dopo la laurea in Legge ha ricoperto numerosi incarichi di carattere privato e pubblico nell'ambito finanziario e politico.

Mosso dalla passione per l'arte contemporanea, entra nel mondo dell'arte non solo come collezionista, ma come operatore, dedicandosi in particolare a valorizzare artisti giovani, favorendo lo scambio tra autori italiani e di altre nazionalità. Nel 2004 fonda a Torino la Ermanno Tedeschi Gallery, per poi aprire sedi a Milano a Roma e a Tel Aviv. Dopo un ventennio dedicato a fare il mercante d'arte intraprende una nuova attività di curatore e organizzatore di eventi d'arte: oggi realizza progetti specifici fuori dalle tradizionali strutture delle gallerie. In questa veste ha recentemente curato la mostra Francesca Leone Our Trash alla Triennale di Milano e un progetto su arte e spiritualità a Cuneo. È stato inoltre, presidente dell'Associazione Amici della Galleria d'Arte Moderna di Torino e presidente dell'Associazione Amici del Museo di Tel Aviv in Italia.